

Codice A1805A

D.D. 7 agosto 2018, n. 2427

Programma di cooperazione territoriale europea Interreg V-A Italia-Francia. Progetto singolo n.1729 RESBA (CUP J68C16000110006). Approvazione dello schema di convenzione con CSI Piemonte come ulteriore soggetto attuatore della Regione Piemonte. Accertamento e impegno di spesa su capitoli vari del Bilancio regionale 2018-2020 per un importo complessivo di Euro 115.000,00.

Premesso che:

- la Regione Piemonte ha approvato la proposta progettuale RESBA con DGR n. 9-2790 del 11 gennaio 2016 con un coinvolgimento in qualità di partner;
- il beneficiario designato come capofila unico del progetto, Regione autonoma Valle d'Aosta, ha sottoscritto con i partner la Convenzione di partenariato il 28/01/2016;
- il progetto RESBA è stato ammesso a finanziamento nel corso del Comitato di Sorveglianza Alcotra in data 01 marzo 2017. Tale decisione è stata notificata in data 25 aprile 2017;
- la Convenzione di attribuzione del contributo FESR è stata sottoscritta ed inviata il 5 giugno 2017 (prot. RAVA n. 9616 del 05.06.2017) al Conseil régional Auvergne-Rhone-Alpes - Direction des fonds européens - Service ALCOTRA;
- la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha, con determinazione n. 1420 del 16/05/2017, preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza e ha delegato le funzioni attuative ai dirigenti dei Settori coinvolti;
- con DGR 25-5456 del 03/08/2017, la Giunta Regionale ha operato una variazione di bilancio per gli anni 2017-2019 per l'iscrizione di fondi di provenienza comunitaria e nazionale finalizzati all'attuazione del progetto RESBA;
- Il budget totale del progetto per la Regione Piemonte ammonta a € 255.000,00.

Considerato che:

- il Progetto RESBA tratta il tema delle dighe e degli sbarramenti transfrontalieri di montagna, che malgrado le loro modeste dimensioni, presentano rischi notevoli per le popolazioni e i beni presenti a valle (aree urbanizzate e a forte frequentazione turistica), in conseguenza ai possibili scenari di collasso con un elevato potere distruttivo. Le dighe e gli sbarramenti alpini e di media montagna sono soggetti a rischi specifici che richiedono metodologie di progettazione corretta, un'attenta valutazione delle vulnerabilità rispetto al rischio idrogeologico (frane e alluvioni) e sismico delle aree in cui sono ubicate e richiedono attività di monitoraggio costanti;
- si implementeranno azioni di conoscenza e gestione dei rischi volte a valutare la vulnerabilità degli sbarramenti in zona transfrontaliera e a sviluppare nuovi ed innovativi sistemi di monitoraggio;
- sarà coinvolto il grande pubblico attraverso lo sviluppo di una strategia di informazione e comunicazione, attività formative targettizzate e un'esercitazione di protezione civile binazionale sulla diga del Moncenisio in qualità di area pilota per sperimentare la modalità di risposta degli enti locali e della popolazione coinvolta dall'attivazione del piano di emergenza;
- sarà rafforzata la cultura del rischio attraverso il miglioramento degli strumenti di informazione e comunicazione alla popolazione esistenti, oltre a specifici interventi d'informazione sul piano d'emergenza;
- si creeranno metodi e strumenti comuni di valutazione delle performance degli sbarramenti, della conformità e della resilienza del territorio in situazione di crisi.

Rilevato che:

- per il raggiungimento degli obiettivi progettuali per il gruppo di attività WP3 (Vulnerabilità e la vigilanza degli sbarramenti) in particolare nella WP3.1 (Indagine sulle anomalie e sugli incidenti degli sbarramenti nella zona dell'arco alpino italo-francese) sono previste delle azioni che si propongono di sviluppare una banca dati franco-italiana sulle dighe collinari o in quota che hanno subito anomalie (inconvenienti e incidenti). La banca dati raccoglierà dati di input che verranno utilizzati da tutte le attività del WP3 durante lo sviluppo dell'intero progetto;
- per le attività istituzionali il Settore Difesa del Suolo si è dotato di un sistema informativo che raccoglie le informazioni sugli sbarramenti di competenza regionale denominato Catasto sbarramenti;
- che tale Sistema informativo è stato costruito negli anni scorsi con il supporto del CSI Piemonte che continua attualmente a gestirlo come la maggior parte dei sistemi informativi regionali;
- che il Catasto sbarramenti per assolvere alle richieste progettuali necessiterebbe di alcune modifiche ed adeguamenti ma che risulta ottima base su cui lavorare per raggiungere nei tempi concessi gli obiettivi assegnati nell'attività WP3.1 e per rendere coerente con tutto il resto del database già a disposizione quanto verrà prodotto e raccolto con il progetto;

Rilevato che:

- per il raggiungimento degli obiettivi progettuali per il gruppo di attività WP4 (Impatto ipotetico della rottura degli sbarramenti...) in particolare nella WP4.3 (Predisposizione di un piano di emergenza e messa in opera di una esercitazione di protezione civile...) risulterà prioritaria l'informatizzazione integrale del piano di emergenza per la diga del Moncenisio e la sua condivisione su una piattaforma web nonché l'ottimizzazione delle procedure di diffusione dei messaggi d'allertamento anche attraverso l'impiego di tecnologie innovative;
- per le attività istituzionali del Settore Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) inerenti la programmazione e coordinamento delle attività di previsione, prevenzione dei rischi e soccorso delle popolazioni è necessario disporre, nel caso specifico, di sistemi tecnologici e informatici opportunamente dedicati alla pianificazione di protezione civile, nonché alla gestione della Sala Operativa Regionale, in caso di evento.

Considerato che per le attività di cui alle sopra descritte WP3.1 e WP4.3 è stato previsto a progetto un budget totale di euro 115.000,00 e nello specifico:

- per l'attività WP3.1 di competenza del Settore Difesa del Suolo si deve considerare un budget di euro 40.000,00;
- per l'attività WP4.3 di competenza del Settore Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) si deve considerare un budget di euro 75.000,00.

Visto che:

- il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) è stato istituito con la legge regionale del 4 settembre 1975, n.48, con la finalità generale di "mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziate, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, ricerca, della didattica e della gestione operativa";
- lo Statuto del Csi Piemonte stabilisce all'art.4, comma 2, lettera a), che il Csi progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziate;
- la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" e relativi Allegati, approvata con DGR del 27.04.2017 n. 9-4809, regola gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per le forniture dei servizi;
- il Settore ha verificato la disponibilità del Consorzio a collaborare all'interno del progetto RESBA in qualità di soggetto attuatore.

Considerato che:

- si rende necessario procedere con celerità all'avvio delle attività suddette poiché il progetto si considera già avviato in data 25/04/2017 ed occorre rispettare le tempistiche previste dal progetto che dovrà concludersi necessariamente il 24/05/2020;
- non essendo stato considerato il CSI come soggetto attuatore all'atto della redazione della proposta progettuale e formalizzazione della Convenzione di partenariato, lo stesso non risultava contemplato nella Convenzione di attribuzione del contributo FESR già formalizzata;
- per l'integrazione come soggetto attuatore del CSI nell'ambito progettuale poichè risultava necessario acquisire, in maniera preventiva, le autorizzazioni del partner capofila e dell'Autorità di gestione, nella riunione di coordinamento del 16/11/2017 ad AOSTA si è prospettato al capofila ed agli altri partner la necessità di considerare un nuovo soggetto attuatore di Regione Piemonte oltre all'Arpa Piemonte, nella qualità del CSI Piemonte;
- La Regione autonoma Valle d'Aosta ha trasmesso all'Autorità di gestione del Programma ALCOTRA 2014-2020 la nota prot. n. 1357/DDS del 22/01/2018 richiedendo l'autorizzazione alla suddetta modifica.

Considerata l'accettazione da parte dell'Autorità di Gestione del CSI Piemonte come soggetto attuatore della Regione Piemonte, poichè conforme all'articolo 11.9 della Guida di Attuazione Vista la nota della Regione autonoma Valle d'Aosta (Ns. prot. n. 26006/A18.05A del 06/06/2018) che trasmette copia dell'integrazione alla Convenzione FESR nella quale sono integrati i soggetti attuatori CSI Piemonte e Università della Savoia (USMB).

Ritenuto che:

- ottenute le autorizzazioni suddette, risulta necessario formalizzare apposita Convenzione progettuale con il nuovo soggetto attuatore della Regione Piemonte, che si affiancherà in tale posizione all'Arpa Piemonte;
- tale Convenzione progettuale che regolerà i rapporti tra Regione e CSI e descriverà dettagliatamente le attività da condurre, dopo la sua sottoscrizione verrà trasmessa al Capofila, al Segretariato tecnico congiunto ed all'Autorità di gestione;
- nel progetto è stato previsto un budget di spesa per l'espletamento delle attività svolte dal CSI di euro 115.000,00.

Tenuto conto che:

- la Regione autonoma Valle d'Aosta, in data 20/12/2017, ha provveduto a trasferire € 21.675,00 quale anticipo della quota di contributo a valere sui fondi FESR per il progetto RESBA;
- detto importo è stato accertato sul capitolo d'entrata 39600/2017 (accertamento n. 2431/2017 – reversale n. 21924/1) e, con D.G.R. n. 2-6848 del 18/05/2018, è stato iscritto sul capitolo di spesa n. 154155/2018 (variazione n. 95/2018) al fine di regolarizzare l'iscrizione in spesa di trasferimenti realizzati nell'esercizio 2017 e confluiti nell'Avanzo vincolato di amministrazione.

Vista la disponibilità ad accertare sui capitoli di entrata n. 29174 (Quota comunitaria) e n. 22074 (Quota nazionale) del bilancio di previsione 2018-2020 e la disponibilità ad impegnare sui capitoli di spesa, destinati ai trasferimenti a favore dei soggetti attuatori del progetto RESBA, n. 154155 (Quota comunitaria) e n. 154157 (Quota nazionale) del bilancio di previsione 2018-2020.

Vista la disponibilità di cassa sui predetti capitoli di spesa e considerato che essi non presentano residui passivi in corso.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Visto lo schema di convenzione allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Vista la determinazione direttoriale n. 1420 del 16/05/2017 di delega delle funzioni attuative ai dirigenti dei Settori coinvolti.

Visto il D.lgs. n. 118/2011: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

Vista la L.R. n. 4/2018: “*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*”.

Vista la D.G.R. n. 26-6722 del 06/04/2018: “*L.R. n. 4/2018. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”.

Vista la D.G.R. n. 2-6848 del 18/05/2018: “*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Prelievo dal Fondo, di cui al capitolo 197830, al fine di regolarizzare l’iscrizione in spesa di trasferimenti realizzati nell’esercizio 2017 e confluiti nell’Avanzo vincolato di amministrazione.*”

Appurato che gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, inerente la Convenzione tra Regione Piemonte e CSI Piemonte, in qualità di soggetto attuatore per le attività previste nel progetto singolo n. 1729 RESBA (CUP J68C16000110006) Programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020.
- Di riconoscere a CSI Piemonte per l’espletamento delle attività di cui all’articolo 2 dello schema di convenzione allegato, la quota massima di euro 115.000,00 con le seguenti modalità di erogazione:
 - o il 10%, del contributo FESR (quota comunitaria) + CPN (quota nazionale), pari ad euro 11.500,00, a seguito della firma della convenzione, previa dichiarazione di attestazione dell’inizio delle attività;
 - o versamento intermedio, al netto di quanto già versato in acconto, sulla base della quota della spesa effettivamente sostenuta da CSI Piemonte e certificata dal controllore di primo livello;
 - o versamento a saldo sulla base della quota della spesa effettivamente sostenuta da CSI Piemonte e certificata dal controllore di primo livello fino al completamento delle attività richieste.

- La tempistica di pagamento corrisponde anche a quanto previsto per i circuiti finanziari Alcotra di riversamento dei fondi dal capofila al partner di progetto.
- Di impegnare a favore di CSI Piemonte (codice beneficiario n. 12655), a copertura della convenzione in argomento, la somma complessiva di € 97.750,00, sul capitolo di spesa n. 154155 (pari al 85% di quota comunitaria) del bilancio regionale 2018-2020 così ripartita sulla base della previsione di spesa:

Annualità 2018	€	59.823,00
Annualità 2019	€	0,00
Annualità 2020	€	37.927,00

con la seguente transazione elementare ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011:

Codice Missione: 19 - Relazioni internazionali
 Codice Programma: 1902 - Cooperazione territoriale
 COFOG: 01.2 - Aiuti economici internazionali
 Conto finanziario: U.1.04.01.02.018
 Spesa finanziata da trasferimenti dell'Unione Europea: 3
 Spesa non ricorrente: 4
 Spesa della gestione ordinaria della Regione: 3

- Di impegnare a favore di CSI Piemonte (codice beneficiario n. 12655), a copertura della convenzione in argomento, la somma complessiva di € 17.250,00, sul capitolo di spesa n. 154157 (pari al 15% di quota nazionale) del bilancio regionale 2018-2020 così ripartita sulla base della previsione di spesa:

Annualità 2018	€	10.557,00
Annualità 2019	€	0,00
Annualità 2020	€	6.693,00

con la seguente transazione elementare ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011:

Codice Missione: 19 - Relazioni internazionali
 Codice Programma: 1902 - Cooperazione territoriale
 COFOG: 01.2 - Aiuti economici internazionali
 Conto finanziario: U.1.04.01.02.018
 Spesa finanziata da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea: 4
 Spesa non ricorrente: 4
 Spesa della gestione ordinaria della Regione: 3

- Di autorizzare le liquidazioni a favore di CSI Piemonte secondo le modalità riportate nello schema di Convenzione allegato al presente atto e per le liquidazioni riferibili ad attività condotte di competenza del Settore Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), il Settore Difesa del Suolo attenderà un formale assenso dello stesso per procedere;
- Di dare atto che la Regione autonoma Valle d'Aosta, designato come capofila unico del progetto, ha provveduto a trasferire in data 20/12/2017 la somma di € 21.675,00 quale anticipo della quota di contributo a valere sui fondi FESR per il progetto RESBA e che essa è stata accertata sul capitolo d'entrata 39600/2017 (accertamento n. 2431/2017 – reversale n. 21924/1);

- Di accertare con la seguente transazione elementare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato 7 al D.lgs 118/2011:
 - Conto Finanziario: E.2.01.05.01.004
 - Entrata non ricorrente: 2
 - Entrata destinata a finanziamenti di progetti comunitari: 1
 - Entrata della gestione ordinaria della Regione: 1
 sul capitolo di entrata n. 29174 (Quota comunitaria - FESR) del bilancio regionale 2018-2020 così come di seguito dettagliata, la somma complessiva di € 76.075,00, che sarà versata dalla Regione autonoma Valle d'Aosta (cod. 81748), designato come capofila unico del progetto, sulla base dello stato d'avanzamento della spesa certificata:

Annualità 2018	€	38.148,00
Annualità 2019	€	0,00
Annualità 2020	€	37.927,00

- Di accertare con la seguente transazione elementare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, allegato 7 al D.lgs 118/2011:
 - Conto Finanziario: E.2.01.01.01.001
 - Entrata non ricorrente: 2
 - Entrata destinata a finanziamenti di progetti comunitari: 1
 - Entrata della gestione ordinaria della Regione: 1
 sul capitolo di entrata n. 22074 (Quota nazionale) del bilancio regionale 2018-2020, così come di seguito dettagliata, la somma complessiva di € 17.250,00, corrispondente alla somma impegnata col presente atto, che sarà versata dal Ministero dell'Economia delle Finanze (cod. 84657) sulla base dello stato d'avanzamento del progetto:

Annualità 2018	€	10.557,00
Annualità 2019	€	0,00
Annualità 2020	€	6.693,00

- Di dare atto che gli accertamenti oggetto della presente determinazione non sono stati già assunti con precedenti atti.

- Di precisare che gli impegni assunti non hanno natura commerciale e rientrano nel budget approvato del progetto RESBA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs. 33/2013.

Il funzionario estensore
Roberto Del Vesco

Il Dirigente
Ing. Gabriella Giunta

Allegato

CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E CSI PIEMONTE PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO SINGOLO n. 1729 RESBA (CUP J68C16000110006) PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 CHE PREVEDE AZIONI NEL CAMPO DEI RISCHI NATURALI

TRA

la **Regione Piemonte** (C.F. n. 80087670016) rappresentata dall'Ing. Gabriella GIUNTA, Dirigente del Settore Difesa del Suolo, incaricato con determinazione n. 1420 del 16/05/2017a firmare tutti gli atti amministrativi relativi al progetto RESBA, e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Torino, Corso Stati Uniti 21;

E

CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo (P.IVA 01995120019), rappresentata da _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede a Torino, corso Unione Sovietica n.216

PREMESSO CHE:

- Il Progetto singolo RESBA (CUP J68C16000110006) presentato sull'Asse 2 (Ambiente sicuro) ed Obiettivo specifico 2.2 (Prevenzione dei rischi) del Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020, si pone la finalità di aumentare la conoscenza, formare i tecnici, sensibilizzare gli amministratori locali ed il grande pubblico sul tema delle dighe sia in termini di gestione che di prevenzione dei rischi correlati. Per tale progetto con capofila Regione autonoma Valle d'Aosta per il partner Regione Piemonte partecipa la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica attraverso i suoi Settori Difesa del Suolo e Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

- Il progetto RESBA è stato ammesso a finanziamento nel corso del Comitato di Sorveglianza Alcotra in data 01 marzo 2017. Tale decisione è stata notificata in data 25 aprile 2017.

- La Convenzione di attribuzione del contributo FESR è stata sottoscritta ed inviata il 5 giugno 2017 (prot. RAVA n. 9616 del 05.06.2017) al Conseil régional Auvergne-Rhone-Alpes - Direction des fonds européens - Service ALCOTRA.

- La Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha, con determinazione n. 1420 del 16/05/2017, preso atto della decisione del Comitato di Sorveglianza e ha delegato le funzioni attuative ai dirigenti dei Settori coinvolti.

- Con DGR 25-5456 del 03/08/2017, la Giunta Regionale ha operato una variazione di bilancio per gli anni 2017-2019 per l'iscrizione di fondi di provenienza comunitaria e nazionale finalizzati all'attuazione del progetto RESBA.

- La Regione Piemonte, ai sensi dell'art.4 comma 1° della L.R. 15/03/1978 n.13 "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte per il trattamento automatico dell'informazione", demanda al CSI Piemonte la progettazione e la realizzazione degli interventi nei settori di propria competenza.

- Lo Statuto del Csi Piemonte stabilisce all'art.4, comma 2, lettera a), che il Csi progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati.
- La "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" e relativi Allegati, approvata con DGR del 27.04.2017 n. 9-4809, regola gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte le forniture dei servizi.
- Vista la nota della Regione autonoma Valle d'Aosta (Ns. prot. n. 26006/A18.05A del 06/06/2018) che trasmette copia dell'integrazione, accettata dalla Autorità di gestione, alla Convenzione FESR nella quale è integrato il soggetto attuatore CSI Piemonte.
- La Regione Piemonte, con la Determinazione del Responsabile del settore Difesa del Suolo n.... del ha approvato la stipula della presente convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premessa ed Allegati)

Le premesse e l'Allegato 1 (allegato tecnico) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART 2

(Oggetto e Finalità)

La presente Convenzione disciplina le modalità di attuazione del progetto RESBA, relativamente alle parti affidate da Regione Piemonte - Settore Difesa del Suolo al CSI Piemonte in qualità di soggetto attuatore, così come dettagliate nell'Allegato Tecnico (All.1).

ART. 3

(Durata)

Tutte le attività progettuali dovranno essere concluse entro il 24 aprile 2020. Le spese sono ammissibili a partire dalla data di deposito del progetto, 15/02/2016, e potranno essere pagate e quietanzate entro il 24 luglio 2020, cioè tre mesi dopo la scadenza del progetto; le rendicontazioni con i giustificativi di spesa (fatture e altro) dovranno essere trasmessi entro la data di scadenza del progetto, il pagamento potrà avvenire entro i successivi tre mesi.

ART. 4

(Circuiti finanziari e modalità di erogazione)

La Regione Piemonte, si impegna a riconoscere al CSI Piemonte al massimo la quota di euro 115.000,00 (centoquindicimila/00) per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 2 della presente convenzione, con le seguenti modalità di erogazione:

- il 10%, del contributo FESR + CPN, pari ad euro 11.500,00 €, a seguito della firma della presente convenzione, previa dichiarazione del CSI Piemonte che attesti l'inizio delle attività;
- versamento intermedio, al netto di quanto già versato in acconto, sulla base della quota della spesa effettivamente sostenuta da CSI Piemonte e certificata dal controllore di primo livello;
- versamento a saldo sulla base della quota della spesa effettivamente sostenuta da CSI Piemonte e certificata dal controllore di primo livello fino al completamento delle attività richieste.

La tempistica di pagamento corrisponde anche a quanto previsto per i circuiti finanziari Alcotra di riversamento dei fondi dal capofila al partner di progetto.

ART. 5
(Obblighi di CSI Piemonte)

CSI Piemonte si impegna a sviluppare tutte le previste attività, secondo le modalità, le disposizioni, i criteri, e i tempi per l'attuazione delle attività stabiliti per i beneficiari dei contributi per i progetti ammessi a finanziamento dal Programma Alcotra 2014 – 2020.

CSI Piemonte si impegna altresì a predisporre la rendicontazione delle spese sostenute con precisa indicazione della attività (WP) alle quali esse si riferiscono e le relazioni sulle attività realizzate nello svolgimento del progetto, con le stesse modalità stabilite per i beneficiari dei contributi per i progetti ammessi a finanziamento dal P.O., dalla Guida di attuazione e s.m.i. e dalle eventuali disposizioni e/o linee guida emanate in merito dall'Autorità di gestione, nonché seguendo le indicazioni del Capofila e del Referente regionale di progetto.

CSI Piemonte si impegna inoltre a:

- dare rapidamente una risposta alle richieste di informazioni e fornire alla Regione eventuali documenti integrativi;
- produrre le relazioni e rendicontazioni di cui sopra;
- realizzare le attività secondo le modalità e i tempi previsti di cui all'allegato 1 (allegato tecnico) ed a consegnare i relativi prodotti;
- trasmettere alla Regione Piemonte regolari informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario, necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio;
- recepire le indicazioni, sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo, che, nel corso dei lavori, perverranno da parte della Regione Piemonte.

Il rendiconto delle spese sostenute, sarà inviato da CSI Piemonte secondo le modalità previste per i beneficiari del Programma Italia-Francia Alcotra 2014-2020, a:

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del Suolo
c.a. Dirigente incaricato
Ing. Gabriella GIUNTA
Corso Stati Uniti, 21
10126 TORINO

Art. 6
(Proprietà e divulgazione dei risultati)

Le risultanze del progetto Alcotra RESBA sono di proprietà di Regione Piemonte. Tutti gli strumenti prodotti ex-novo nell'ambito del progetto saranno di proprietà di Regione Piemonte, che si impegna a renderli disponibili con licenza d'uso Creative Common con attribuzione CC-BY.

Art. 7
(Segretezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, ciascuna parte garantisce all'altra la segretezza da parte delle persone che collaborano alla ricerca per quanto attiene alle informazioni e ai documenti riservati dei quali essi verranno a conoscenza nell'ambito della presente attività e si impegna a non farne nessun altro uso al di fuori di quelli consentiti per l'esecuzione della presente convenzione.

Le parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 8
(Risoluzione e Recesso)

Le parti hanno la facoltà di risolvere consensualmente ovvero recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di almeno 30 giorni trasmesso tramite raccomandata A/R. In tal caso è fatto salvo quanto nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati ai fini dell'erogazione delle somme a CSI Piemonte e regolarmente rendicontabili fino alla data di ricevimento della comunicazione di che trattasi.

La Convenzione potrà inoltre essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Art.9
(Registrazione)

La presente convenzione viene redatta in tre esemplari ed è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, Allegato B, art.16, e verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Art. 10
(Controversie)

Le Parti concordano di risolvere in prima istanza in via amichevole le controversie insorgenti in merito all'applicazione della presente convenzione. Nel caso in cui perdurasse il mancato accordo, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Articolo 11
(Norme applicabili)

Per quanto non previsto dal presente atto si applicano le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Per la REGIONE PIEMONTE
Settore Difesa del suolo

IL DIRIGENTE
Ing. Gabriella GIUNTA

Per CSI Piemonte
Il Dirigente Responsabile

Allegato 1

ALLEGATO TECNICO

DESCRIZIONE TECNICA DELLE ATTIVITÀ

Il Progetto “REsilienza sugli SBarramenti” – RESBA nasce dalla volontà di approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza di sbarramenti sui territori alpini e migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio. L’obiettivo generale è quello di aumentare la conoscenza, formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali ed il grande pubblico sul tema delle dighe in termini di gestione e prevenzione dei rischi correlati.

Con riferimento all’articolazione progettuale si prevede lo sviluppo delle seguenti attività.

WP 3.1. Indagine e costruzione di un database sulle anomalie e sugli incidenti degli sbarramenti

Verrà modificato lo strumento che attualmente permette al Settore Difesa del Suolo della Regione Piemonte di gestire il Catasto degli Sbarramenti (DINV), per consentire l’acquisizione e la consultazione di dati relativi a incidenti o anomalie a dighe in zone transfrontaliere. La tipologia di dati, che riguarderanno in parte la caratterizzazione degli sbarramenti, in parte gli incidenti occorsi o le anomalie riscontrate, saranno definiti nel dettaglio nel corso delle prime fasi del progetto.

Il Catasto Sbarramenti si arricchirà quindi di nuove sezioni e funzioni che consentiranno:

- l’inserimento dei nuovi dati nel database di DINV, opportunamente ampliato e adeguato;
- la loro consultazione, anche attraverso la reportistica ad hoc che sarà concordata;
- la geolocalizzazione delle informazioni e la loro consultazione attraverso adeguati strumenti di visualizzazione cartografica.

Si procederà quindi con la realizzazione di task successivi:

- Raccolta requisiti: un tavolo tecnico con competenze informatiche e di materia, definirà nel dettaglio i requisiti che dovrà soddisfare l’evoluzione di DINV
- Analisi: sulla base dei risultati del primo task, si procederà alla fase di analisi e produzione dei corrispondenti documenti
- Sviluppo: in questa fase, sulla base dell’analisi, si procederà a progettare e realizzare le modifiche al database, realizzare le nuove modalità di inserimento e consultazione
- Modulo cartografico: l’attuale componente cartografica (geodatabase e visualizzatore) sarà adeguata, utilizzando componenti open source che consentano una maggiore interoperabilità da e verso l’esterno.

WP 4.3.1 Realizzazione e diffusione di strumenti informatici condivisi finalizzati alla redazione ed alla gestione del Piano di emergenza della Diga del Moncenisio

Per realizzare gli output previsti nell’ambito del task 4.3.1, verrà opportunamente modificato Peser, lo strumento che permette al Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte di elaborare in forma standardizzata piani di protezione civile e documenti di impianto delle esercitazioni, dando la possibilità di condividere informazioni tra enti pubblici ed enti

privati che partecipano alle relative attività sul territorio regionale. Le modifiche riguarderanno la sezione (esistente) che permette l'elaborazione di un Piano e la creazione ex novo di una sezione che ne consenta la gestione in tempo reale.

Elaborazione del Piano: la sezione 'Piani Speditivi' di Peser sarà quindi aggiornata per permettere l'adeguamento dell'attuale schema di costruzione del piano alle esigenze specifiche che emergeranno nell'ambito del Piano di emergenza della Diga del Moncenisio.

Gestione del Piano: dovrà essere creata una nuova sezione che consenta di gestire il Piano stesso durante un'esercitazione o un'emergenza. In questo caso occorrerà definire i parametri e le informazioni da verificare durante lo svolgimento delle attività previste, creando le condizioni per:

- Gestire la comunicazione bidirezionale da e verso i soggetti sul campo che abbiano un ruolo attivo
- Costruire un ambiente, basato su una componente cartografica, di gestione centralizzata delle informazioni che consenta una verifica dell'avanzamento delle fasi procedurali del Piano.

Anche in questo caso si procederà quindi con la realizzazione di task successivi:

- o Raccolta requisiti: un tavolo tecnico con competenze informatiche e di materia, definirà nel dettaglio i requisiti che dovrà soddisfare l'evoluzione di Peser
- o Analisi: sulla base dei risultati del primo task, si procederà alla fase di analisi e produzione dei corrispondenti documenti
- o Sviluppo: in questa fase, sulla base dell'analisi, si procederà a progettare e realizzare le modifiche al database, realizzare le nuove modalità di inserimento e consultazione
- o Modulo cartografico: verrà creata la nuova componente cartografica (geodatabase e visualizzatore).

Per le attività di cui alle sopra descritte WP3.1 e WP4.3 è stato previsto a progetto un budget totale di euro 115.000,00 e nello specifico:

- per l'attività WP3.1 di competenza del Settore Difesa del Suolo si deve considerare un budget di euro 40.000,00;
- per l'attività WP4.3 di competenza del Settore Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) si deve considerare un budget di euro 75.000,00.